

Rif. prot. n. PG/2024/

Ai Comuni e alle Unioni di Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini

E p.c.

Ai Prefetti dell'Ufficio Territoriale di Governo di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini dell'Agenzia

Al Sindaco della Città metropolitana di Bologna

Ai Presidenti delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini

Al Presidente dell'ANCI Emilia-Romagna

Al Presidente dell'ANBI Emilia-Romagna

Al Direttore Generale della DG Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna

Alla Responsabile del Settore difesa del territorio della Regione Emilia-Romagna

Al Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Ai Responsabili dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

A tutti i Responsabili di Settore e Aree dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini a partire dal

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

tel 051 527 5800-5801
fax 051 527 5429

Email: segreteriaipresidente@regione.emilia-romagna.it
PEC: segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

giorno 17 settembre 2024 – Nota informativa sulla dichiarazione di stato di emergenza nazionale e sul contributo autonoma sistemazione (CAS).

Con riferimento a quanto in oggetto con la presente si rende noto che con la delibera 21 settembre 2024 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale per 12 mesi dalla data di deliberazione (con scadenza, pertanto, al 21 settembre 2025).

Sempre in data 21 settembre 2024 il Capo del Dipartimento della protezione civile ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1100/2024 che contiene disposizioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare l'emergenza.

Si ricorda, a questo proposito, che a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, con riferimento ai territori in oggetto, le Amministrazioni competenti possono applicare le disposizioni di cui all'art. 140 ("procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile") del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici". In particolare, si richiama l'attenzione sui commi 11 e 12 di tale articolo riguardanti le specifiche disposizioni derogatorie applicabili per gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nella vigenza dello stato di emergenza; tra di esse si ricordano, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti il principio di rotazione, l'individuazione del RUP, la programmazione di cui all'art. 37 del Codice, l'importo delle soglie per l'affidamento di cui all'art. 50 del Codice, la modalità di svolgimento delle procedure di affidamento.

A seguito dell'autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile con mio decreto n. 136 del 1/10/2024 è stato approvato il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sfollati cui è destinato l'accantonamento di €. 3.000.000,00.

Al Capitolo 4 del primo stralcio del piano è riportata la Direttiva disciplinante i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in parola, e il relativo modulo di domanda.

Si evidenzia che la Direttiva prevede (art. 2) che, per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, i nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione devono presentare, a pena di inammissibilità, **entro il termine perentorio del 31 ottobre 2024** al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata, **domanda di contributo utilizzando l'apposito modulo**, da compilarsi pertanto anche a cura dei nuclei familiari sistemati in alloggi reperiti dai Comuni.

Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie, il Comune interessato trasmette la necessaria **rendicontazione** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: stpc.consulenzagiuridicacontrolli@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro i seguenti termini:**

- **entro il 15 dicembre 2024, per il periodo settembre – 30 novembre 2024;**
- **entro il 15 maggio 2025, per il periodo 1° dicembre 2024 – 30 aprile 2025;**

– entro il 5 ottobre 2025, per il periodo 1° maggio – 21 settembre 2025.

Per eventuali informazioni unicamente relative al CAS, scrivere alla PEO ocdpc1100@regione.emilia-romagna.it, avendo cura di riportare nell'oggetto "Richiesta chiarimenti CAS eventi settembre 2024".

Per agevolare la lettura della Direttiva è stato predisposto il documento informativo-riepilogativo in allegato che contiene tra l'altro le indicazioni relative alla non cumulabilità del contributo di autonoma sistemazione con quello connesso a precedenti eventi calamitosi (es. eventi di maggio 2023 o luglio 2023).

Tutti gli atti e la modulistica indicati in questa sede sono consultabili e scaricabili dal seguente sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-da-17-settembre-24>.

Cordiali saluti.

La Presidente f.f.

Irene Priolo
(firmato digitalmente)

Allegato: Riepilogo CAS